

Semafori pedonali, aprono tre cantieri

Pubblicato: Giovedì 6 Marzo 2014

Aprono i cantieri per i nuovi semafori pedonali sulle strade di maggior scorrimento, dalla "tangenzialina" alla via Fermi teatro di incidenti gravi negli ultimi due anni, ma anche in centro città, nei dintorni della stazione.



Andiamo per ordine. **Il primo cantiere aperto – già segnalato ieri – è quello di via Pietro Gallarate, sulla tangenzialina:** «Stanno già sistemando via Pietro da Gallarate, dove ce ne saranno due» aggiorna l'assessore ai lavori pubblici **Danilo Barban**. Uno è quello davanti alla sede delle scuole medie Gerolamo Cardano, l'altro invece sarà installato a protezione «dell'**attraversamento di fronte al centro commerciale**, l'ex Malpensa 1». Rispetto ai **progetti presentati a ottobre 2013** (il finanziamento è addirittura del 2012), si è deciso di **rimuovere gli attraversamenti ciclabili**, lasciando «solo quelli pedonali»: la corsia per le bici – secondo l'ufficio tecnico del traffico – "invogliava" a passare in bici senza far scattare il semaforo. Stop dunque alle strisce bianche tratteggiate: «Il ciclista che deve attraversare dovrà scendere dalla bicicletta e risalire una volta sull'altro lato».



Sulla vicina **via Fermi** – la via che dalla caserma dei carabinieri conduce alla superstrada 336 passando al Carrefour – non ci sarà un nuovo semaforo pedonale, ma verrà spostato quello esistente: «Sarà spostato a metà via, verso i carabinieri, perché creava problemi anche di visibilità, essendo a ridosso della curva con via Pietro da Gallarate». Il semaforo andrà così a proteggere l'attraversamento pedonale posto poco più avanti, più usato anche dagli studenti (che sono stati spesso toccati da **incidenti sulla via**, compreso **il più recente**) e che – si potrebbe notare – è anche più vicino ai locali pubblici che creano movimento di persone.

Da ultimo, il terzo cantiere: quello in Via Borghi, nella zona della stazione. Inaugurata nell'estate

scorsa la rotonda verso via Venegoni, l'installazione dei semafori era stata rinviata di volta in volta e ora l'intervento partirà: «**Saranno due**, uno all'attraversamento davanti alla stazione, l'altro davanti al parcheggio multipiano di piazzale Europa. In questo caso, all'esigenza di sicurezza stradale si aggiunge anche quella di regolare meglio i tempi dei flussi di traffico: l'attraversamento quasi continuo di pedoni in una zona molto frequentata rallenta lo scorrere delle auto sulla via, in particolare in alcuni orari.

Con il sole spuntato in questi giorni, gli interventi sono partiti, **i cantieri si apriranno uno in fila all'altro: «Approfittiamo del bel tempo, ad oltranza finché c'è bel tempo»** assicura Barban. Del resto, sono tutti lavori del "lotto" annunciato lo scorso autunno: anche i cantieri già aperti – come quelli su viale Milano – non si può dire siano andati avanti proprio secondo la tabella di marcia. «Il problema è stato il tempo atmosferico, con l'accumulo dell'acqua» dice Barban. Se è vero che non sono mancate precipitazioni di lunga durata e in alcuni momenti anche molto forti (con terreni impregnati d'acqua anche nei momenti senza pioggia), fa un po' effetto vedere a marzo i lavori in corso su viale Milano, dove si era pensato persino di poter consegnare le opere entro Natale: «In viale Milano siamo all'ultima fase: stiamo facendo gli scavi laterali per lo smaltimento dell'acqua piovana, poi faremo le "isole salvagente" agli incroci principali. Su richiesta dei cittadini faremo anche **una stradina pedonale nuova, tra il viale e il muro della caserma fino a Carrefour**. Il tempo per ora non è stato il migliore compagno di viaggio, tra cantieri e strade a pezzi: speriamo che ora "regga"».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it